

Roby LAKATOS

Il violinista Roby Lakatos non solo è un virtuoso geniale, ma un musicista di straordinaria versatilità stilistica.

Eguale a suo agio nella musica classica così come nel jazz e nella musica folkloristica ungherese, Lakatos sfugge a qualsiasi classificazione. Viene definito di volta in volta violinista tzigano, “violinista del diavolo”, strepitoso virtuoso, mago dell’improvvisazione jazz, compositore e arrangiatore.

Lakatos rappresenta quel genere di musicista completo, rarissimo ai giorni nostri, la cui forza interpretativa deriva in primo luogo dalla sua fervida attività di improvvisatore e compositore.

Lakatos ha suonato nelle maggiori sale da concerto ed è stato ospite dei principali Festival in Europa, Asia e America.

Nel marzo 2004 è stato acclamato per il grande concerto con la London Symphony Orchestra e Maxim Vengerov al Festival “Genius of the Violin”.

Nato nel 1965 nella mitica famiglia di violinisti tzigani discendenti da Janos Bihari, “il Re dei violinisti tzigani”, Roby Lakatos è stato un bambino prodigio che a nove anni ha debuttato in pubblico come leader di un gruppo tzigano. Ha perfezionato il suo talento al Conservatorio di Budapest, dove nel 1984 ha vinto il primo premio come violinista classico.

Lakatos ha collaborato con Vadim Repin e Stéphane Grappelli e il suo stile è stato particolarmente ammirato da Yehudi Menuhin.

Quando Roby Lakatos mescola la cosiddetta “musica classica” con la vitalità tzigana ne risulta una speciale alchimia che rivela le profonde radici culturali del popolo tzigano senza essere in nessun modo irrispettoso della grande tradizione classica. E così come Liszt, Brahms e altri autori hanno usato temi ungheresi e tzigani nelle loro composizioni, così oggi il pubblico ha modo di confrontare il repertorio classico con la ricchissima tradizione culturale.

www.robylakatos.com